

# 2016

## Rapporto annuale

Imparare con la natura



A photograph of three people standing in a forest during autumn. The trees are tall and thin, with leaves in shades of yellow, orange, and green. The ground is covered in fallen leaves and rocks. A wooden fence is visible in the background. The people are wearing jackets and hats, suggesting a cool environment. One person on the right is pointing upwards.

**«TROVERAI PIÙ NEI BOSCHI CHE NEI LIBRI.  
GLI ALBERI E LE ROCCE TI INSEGNERANNO  
COSE CHE NESSUN MAESTRO TI DIRÀ»**

San Bernardo di Chiaravalle



# Premessa

Al giorno d'oggi, siamo confrontati a una sfida colossale: da un lato le nostre conoscenze subiscono una costante espansione diventando anche sempre più affidabili; contemporaneamente attribuiamo un peso enorme ai social media, dove troppo spesso si considera veritiera l'opinione con la maggiore divulgazione, anche quando questa non è minimamente supportata dai fatti e dalle conoscenze.

Le ricerche svolte in campo neurologico e pedagogico confermano in modo sempre più evidente ciò che i pionieri dell'educazione ambientale attiva nella natura hanno intuito da sempre: per affrontare con successo la crescente complessità del mondo moderno e altamente tecnologico, necessitiamo di un'esperienza precoce, possibilmente costante e variegata fuori nella natura. L'interazione con l'ambiente circostante e il confronto con altre persone che possiedono un'ottica differente dalla nostra non sono pianificabili e tendono a stimolare tutti i nostri sensi.

Tale apprendimento ad ampio raggio, iterativo e basato sull'esperienza, costituisce la base grazie alla quale siamo in grado di affrontare con successo le piccole e grandi sfide.

SILVIVA promuove questo tipo di apprendimento su vari livelli. Da un lato, i nostri corsi CAS e FSEA offrono una formazione per adulti «piccola ma buona», in grado di fornire all'attuale generazione con potere decisionale solide risorse al passo con i tempi. D'altro canto i progetti Aula scolastica nel verde e Mondo forestale hanno l'obiettivo di permettere a un numero possibilmente elevato di bambini e giovani di acquisire le suddette basi didattiche e di esperienza pratica.

L'anno concluso ha rafforzato le intenzioni di SILVIVA a proseguire in questa direzione in modo innovativo e proattivo. Il riscontro dei partecipanti ai corsi, delle organizzazioni partner, degli sponsor e della clientela ci dimostra che ciò non solo è apprezzato, ma sta diventando viepiù una necessità.

In tal senso il Consiglio di fondazione, il team e la Direzione desiderano ringraziare sentitamente tutti coloro con cui SILVIVA nel 2016 ha potuto collaborare in modo prolifico e costruttivo.



Cornelia Gut  
Presidente del Consiglio di Fondazione





MODULO D'INTEGRAZIONE CAS EAN 2016





# Sommario

CAS Educazione ambientale attiva nella natura	6
Giornate di perfezionamento	8
Nuovo slancio per Mondo forestale	10
Vivere la diversità	12
Rafforzamento in Romandia	14
Una comunicazione efficace	15
Aula scolastica nel verde	16
Attivi in tutta la Svizzera	17
I nostri principi e i nostri valori	18
Fattore competenza	19
Collaborazione. Conoscenze. Costante sviluppo.	20
Bene comune	22
Sulla retta via	23
Conto annuale e bilancio	24
La rete di SILVIVA	25
Il team	26



# CAS Educazione ambientale attiva nella natura scoprire - conoscere - apprendere

## Cambio generazionale

Il ritiro della generazione fondatrice rappresenta un momento difficile e una perdita colossale per qualsiasi progetto e organizzazione. Una situazione a cui in questo momento è doppiamente esposto il CAS Educazione ambientale attiva nella natura. Da un lato Veronica Ineichen, che assieme a Franz Lohri e Stefan Jost ha inventato il corso di formazione originale nel 1996, ha deciso di ritirarsi dalla direzione del corso principale per dedicarsi maggiormente ad altri compiti, in prima linea ai nipotini. Contemporaneamente, Nicole Schwery ha preso la medesima decisione. Dal 2006 al 2009 Nicole ha co-diretto il corso di formazione CAS, mentre dal 2010 al 2013 ne aveva assunto la direzione. A dire il vero, non vi sono parole per esprimere la gratitudine per il lavoro svolto, il loro impegno, l'entusiasmo e la forza innovatrice messa a disposizione del CAS. Abilitando ed entusiasmando centinaia di neodiplomati CAS per l'EAN, Veronica Ineichen e Nicole Schwery hanno fornito un contributo duraturo e di inestimabile valore. Cogliamo l'occasione per esprimere da parte del Consiglio di Fondazione e del team un sentito grazie per tutto e augurare a entrambe il meglio per il loro futuro.



## Il CAS in cifre:

**Diplomi**

**Persone che hanno cominciato la formazione**

**Numero di corsi svolti**

**Giornate di partecipazione**

**Interessati iscritti alle giornate informative**

**CAS NUB  
(tedesco)**

**CAS EEN  
(francese)**

17

11

22

15

8

7

546

452

23

13



## Educazione ambientale in prossimità dell'acqua I nostri partner si presentano:

**Salome Steiner**, responsabile sezione  
educazione ambientale presso Aqua Viva  
([www.aquaviva.ch](http://www.aquaviva.ch))

Che cosa ti attrae dell'acqua?

”

Mi affascina il modo di vivere e l'adattamento degli insetti ai loro habitat, come pure la loro importanza quali bioindicatori. A seconda delle specie presenti sul posto si può stabilire la qualità dell'acqua. I bambini e i giovani possono svolgere questa ricerca di persona in modo semplificato, traendone le rispettive conclusioni. Le acque sono uno spazio idoneo per l'educazione ambientale, ma ovviamente non l'unico!

Che cosa apprezzi delle attività  
quotidiane di un'educatrice  
ambientale?

”

Il mio lavoro è estremamente variegato. Posso sviluppare il mio interesse nei riguardi della biodiversità, trasmettere le mie conoscenze a bambini e adulti e mettere in pratica nuove idee.

Cosa ti entusiasma maggiormente  
in vista del 1° svolgimento del  
nuovo corso «EAN in prossimità  
dell'acqua» del 2017?

”

Normalmente per una formazione continua ho a disposizione al massimo una giornata. Sono oltremodo lieta di avere l'opportunità di svolgere un corso della durata di diversi giorni che mi permette di approfondire la tematica assieme ai partecipanti e di analizzare le acque in dettaglio.

**Vanda Ciotti**, responsabile educazione  
ambientale presso la Maison de la Rivière  
([www.maisondelariviere.ch](http://www.maisondelariviere.ch))

Che cosa ti attrae dell'acqua?

”

L'acqua è intrigante, sempre in movimento e piena di vita nascosta. Risveglia tutti i sensi, stimola e rilassa al contempo. Inoltre, l'acqua è un luogo ideale sia per giocare che per imparare.

Che cosa apprezzi delle attività  
quotidiane di un'educatrice  
ambientale?

”

Posso dare libero sfogo alla mia creatività e implementarla. Gli eventi con i bambini sono divertenti e variegati. Adoro (ri)scoprire la natura assieme a loro in modo ludico e creare piccole opere d'arte. Vedere i loro occhietti lucidi di gioia perché hanno appena scoperto la larva di una libellula in uno stagno o la dedizione con cui mettono in scena la vita di una famiglia di castori sono momenti davvero preziosi.

Cosa ti entusiasma maggiormente  
in vista del 1° svolgimento del  
nuovo corso «EAN in prossimità  
dell'acqua» del 2017?

”

Non vedo l'ora di conoscere i partecipanti, di mostrare loro i segreti e i miracoli della vita vicino e nell'acqua, risvegliando il loro lato ludico e il senso dello stupore.

Ai corsi SILVIVA partecipano persone con retroscena molto diversi e questo permette di creare sinergie straordinarie e uno scambio arricchente per tutti: la maestra di scuola dell'infanzia spiega al neolaureato come si applica un cerotto, mentre il botanico illustra all'esperta di matematica i vari tipi di salice.

# Giornate di perfezionamento: quando lo scambio alimenta nuove idee

## Giornata di perfezionamento nazionale 2016: verso una maggiore consapevolezza nell'educazione ambientale attiva nella natura

90 specialiste e specialisti dell'educazione ambientale attiva nella natura (EAN) si sono dati appuntamento il 2 settembre 2016 per la giornata di perfezionamento nazionale SILVIVA a Frinvillier, presso il parco naturale regionale Chasseral. Nella parte superiore delle Gole di Taubenloch i partecipanti hanno voluto apprendere il significato della consapevolezza nella natura, che cosa si intende esattamente con questo concetto e come è possibile integrarlo nella propria prassi di un'educazione ambientale attiva nella natura.

Grazie ad esercizi pratici ogni partecipante ha potuto sperimentare direttamente la consapevolezza. Le brevi relazioni di Verena Schataneck (d) e Catherine Chatelain (f) hanno arricchito le esperienze con nozioni teoriche. Per il trasferimento nella prassi quotidiana gli specialisti EAN si sono esercitati successivamente in piccoli gruppi, su come svolgere l'attività «Minigolf forestale» (v. classificatore "Rendez-vous en forêt", p. 75) adottando un atteggiamento consapevole. Il vivace scambio di opinioni è proseguito ininterrottamente in occasione dello squisito pranzo servito nel bel giardino del ristorante.

Il concetto di consapevolezza nell'EAN fornisce spunti di discussione oltremodo interessanti. Durante il vivace dibattito, i partecipanti hanno espresso molteplici opinioni. Mentre gli uni vedono nella consapevolezza l'evidenza di un nuovo approccio metodico per l'EAN, gli altri la considerano piuttosto come uno stile di vita.

La scelta dei successivi workshop ha sottolineato quali ulteriori temi sono d'attualità per i vari attori dell'EAN. I partecipanti impegnati nella più recente giornata di perfezionamento hanno presentato quanto elaborato dai gruppi di lavoro allora costituiti, invitando tutti a contribuire all'ulteriore sviluppo dell'EAN.







## Pedagogia forestale attorno al fuoco di campo

Nell'ambito del progetto sostenuto dall'UFAM «Ottimizzazione del trasferimento delle conoscenze nella popolazione» (contributo SILVIVA alla «Strategia di formazione Foresta Svizzera»), nel 2016 abbiamo svolto due ritrovi attorno al fuoco di campo per discutere di pedagogia forestale, uno in

tedesco e l'altro in francese. Il formato rappresenta una novità ed è stato provato con successo nel dicembre 2015, nell'ambito di un progetto pilota a Liestal con quasi 40 partecipanti. Lo svolgimento dei ritrovi del 2016 dimostra che questa nuova forma d'apprendimento ha potenziale, ma deve ancora fare breccia tra il pubblico (forestale).

L'evento svolto venerdì 4.11.2016 presso il Tierpark Goldau aveva come argomento la pedagogia forestale con un pubblico adulto. Sulla base di attività concrete, otto partecipanti hanno appreso le specifiche della didattica per adulti. La seguente affermazione, espressa da una partecipante, ben riassume quanto appreso: «Se parlo di meno, imparo di più».

### «Dehors, j'adore»

Questo il titolo dato ai ritrovi attorno al fuoco di campo che si svolgono in Romandia. L'interesse suscitato dal primo evento svolto presso la Forêt de l'Ermitage a Neuchâtel il 27 aprile ha superato ogni nostra aspettativa. Il raduno ha avuto luogo di pomeriggio con cena conclusiva attorno al fuoco. Facevano parte del programma attività pratiche, progetti di valenza locale, discussioni attinenti alla pedagogia forestale, come pure il lato conviviale dello stare assieme. «Dehors, j'adore» è organizzato in stretta collaborazione con la sezione romanda del WWF. L'obiettivo consiste nel permettere ai bambini di instaurare un rapporto con il bosco durante l'intero periodo scolastico. Ciò viene fortemente promosso negli incontri «Dehors, j'adore» sia per i docenti che per i forestali.

Sono previsti ulteriori raduni: in febbraio 2017 con il servizio forestale in Ticino, in marzo presso il Bois de Moncor a Friburgo e in estate nella regione della Svizzera orientale in collaborazione con il Centro per la formazione forestale di Maienfeld in qualità di partner.



# Nuovo slancio per Mondo forestale



**Intervista ad Andreas Koenig**  
responsabile di progetto Mondo forestale

Che cosa ti intriga particolarmente del tuo nuovo compito?

”

Molti bambini e giovani vanno raramente nel bosco e per questo non hanno instaurato alcuna relazione con esso. Desidero contribuire affinché riescano a sviluppare un rapporto con il bosco. Inoltre, ci tengo ad avvicinare i forestali, i docenti, le allieve e gli allievi nonché SILVIVA, affinché tutti possano apprendere l'uno dall'altro.

Tra le competenze che hai acquisito in passato, quali ti potrebbero aiutare a raggiungere i tuoi obiettivi?

”

Grazie alla mia formazione di ingegnere forestale conosco lo spazio vitale e lavorativo del bosco da ogni punto di vista. In qualità di responsabile di progetto del volontariato presso la Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili ho imparato a organizzare progetti di portata nazionale come Azione 72 ore e a coordinare le aspettative dei diversi gruppi. A seguito del mio impegno pluriennale su base volontaria in qualità di responsabile di gruppi e corsi presso Pro Natura Gioventù e KonsumGlobal conosco le esigenze e le aspettative della generazione di giovani e sono in grado di trasmettere loro conoscenze.

Qual è il tuo rapporto con il bosco?

”

Da bambino giocavo spesso nel bosco costruendo capanne. A dire la verità, attualmente vi trascorro troppo poco tempo. Sono fiducioso che con il progetto Mondo forestale questo cambierà!

Quali sono le tue prime impressioni del progetto Mondo forestale?

”

Il progetto Mondo forestale poggia su solide basi, si svolge da cinque anni e finora vi hanno partecipato circa 30 classi. Ho già avuto occasione di recarmi nel bosco con una classe di Coira ed è stato fantastico vedere quanto motivati siano stati i forestali, la docente e gli allievi.



## Il progetto Mondo forestale

L'obiettivo del progetto Mondo forestale consiste nel permettere alle classi scolastiche di recarsi nel bosco assieme al forestale una volta al trimestre sull'arco di due-tre anni. Nella fase pilota, all'inizio del 2016, erano coinvolte nel progetto e presenti nel bosco assieme ai forestali 11 classi. Durante l'anno abbiamo svolto attorno alle 40 giornate di progetto e circa 240 allieve e allievi hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino lo spazio vitale e lavorativo del bosco.

Grazie al sostegno di diverse fondazioni è stato possibile creare un impiego per il progetto Mondo forestale. Questo permette di rielaborare il progetto e di presentarlo a un pubblico più ampio.

Hai idee su come portare avanti il progetto?

”

Vi è sicuramente la sua dimensione: desidero portare nel bosco un numero ben superiore di classi. A tale scopo servono sia insegnanti impegnati che forestali motivati. E affinché questi ultimi possano partecipare è necessario che anche i loro superiori siano convinti dell'importanza di avvicinare la giovane generazione al bosco.

In particolare i bambini con un passato migratorio utilizzano raramente il bosco come spazio ricreativo. Pertanto, desidero coinvolgere nel progetto soprattutto classi che presentano un elevato numero di allievi con un passato migratorio.

Inoltre, si pone la domanda di quali prestazioni di SILVIVA necessitano i forestali e gli insegnanti.





## Formatore/trice d'adulti nel settore ambientale con certificato FSEA

Il corso è stato ripreso dal centro di formazione WWF e nel 2016 SILVIVA lo ha svolto per la prima volta. I partecipanti hanno apprezzato l'ampia varietà di metodi e i nuovi impulsi forniti per la pianificazione di eventi. In particolare, hanno sottolineato il prezioso scambio verificatosi all'interno del gruppo eterogeneo e il fatto di essere riusciti a migliorare le proprie prestazioni e competenze di presentazione.

«Ora sono consapevole che l'obiettivo non consiste nel fornire un numero possibilmente elevato di informazioni durante la formazione. È più importante riservare spazio al lato emotivo dei partecipanti e spronarli alla riflessione.»

*Kim Rüegg*

«Durante il corso FSEA ho imparato a formare anziché a informare.» *Christian Piller*

## Formazione con certificato in pedagogia forestale: un nuovo inizio?

Dopo una completa rielaborazione della formazione, abbiamo rilanciato tutti e tre i corsi nel 2016.

Il corso «Introduzione alla pedagogia forestale» si è svolto sull'arco di tre giorni il 3-4 marzo e il 3 giugno 2016. Durante le tre giornate i quattro partecipanti hanno pianificato attività per bambini e adolescenti; già al secondo giorno sono usciti a scoprire il bosco primaverile con due classi di Lyss (ca. 35 adolescenti) con grande piacere delle allieve e degli allievi.

Il riscontro in merito alla nuova forma e ai consolidati contenuti del corso è stato oltremodo positivo. Tutti i partecipanti si sono posti l'obiettivo di offrire maggiormente la pedagogia forestale nei propri circondari.

Purtroppo, con soli quattro partecipanti al corso di base, non è stato possibile svolgere i corsi successivi. Nel 2017 ci atteniamo alla nuova formula e inoltre offriamo i corsi in modalità bilingue (tedesco e francese).

Il corso è sottoposto a uno sviluppo costante. Nell'ambito di un progetto esteso a svariate organizzazioni e finalizzato a rafforzare l'effetto dell'educazione ambientale per adulti, questo primo svolgimento del corso è stato oggetto di analisi volte a migliorarne l'impatto. Al contempo la realizzazione è avvenuta in collaborazione con un coach.





## **I nostri comprovati mandati in diverse istituzioni di formazione**

Presso la Scuola universitaria delle scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL abbiamo gestito il modulo «Pedagogia forestale» (2 giornate di corso) per studenti bachelor delle scienze forestali e presso il Centro per la formazione forestale di Maienfeld il corso «Introduzione alla pedagogia forestale» (2 giornate di corso) per studenti forestali.

Nel 2016 abbiamo offerto un totale di 26 giornate di corso sul tema dell'educazione ambientale attiva nella natura nelle scuole presso sei alte scuole pedagogiche. Ne hanno approfittato ca. 180 partecipanti nonché i loro futuri allievi.

## **Le nostre formazioni continue fatte su misura**

Quale partner di «Umweltschulen» per le formazioni continue intrascolastiche abbiamo potuto presentare i vantaggi dell'EAN nel bosco a una scuola privata di Zurigo.

In occasione di due workshop in Ticino e uno in Romandia abbiamo illustrato agli insegnanti interessati l'ecosistema del bosco, le sue funzioni nonché il suo sfruttamento sostenibile.





## Intervista a Muriel Morand Pilot

Comunicazione Svizzera romanda

Da inizio settembre, Muriel Morand Pilot assiste SILVIVA nella comunicazione con la Romandia. In tal modo, ci siamo ulteriormente avvicinati al nostro obiettivo di essere un centro di competenza attivo su tutto il territorio nazionale.

## Quali sono i tuoi compiti presso SILVIVA?



Sono responsabile della comunicazione in Romandia. Redigo la newsletter in francese e la adeguo alla mia regione linguistica. Inoltre, assisto il team di SILVIVA con traduzioni e adattamenti in francese, oltre a integrare il mio punto di vista «romando» nello sviluppo dei vari progetti.

## Che cosa ti entusiasma del tuo lavoro?



Da SILVIVA si opera in un team piccolo e dinamico: una struttura dall'effetto molto stimolante che facilita lo scambio diretto di idee e opinioni. Poi c'è la varietà dei progetti, con molte idee ancora in fase di sviluppo nonché la creatività: tutti fattori che contribuiscono al successo.

## Qual è la tua relazione con l'educazione ambientale attiva nella natura?



Direi semplicemente innata. Ho sempre percepito con grande intensità l'ambiente che mi circonda e tutto ciò che riesco a osservare in esso. Anche l'esigenza di comunicare con gli altri l'ho avvertita molto presto. Per me SILVIVA unisce tre elementi fondamentali: poter trasmettere agli altri il mio entusiasmo per la natura.

## Che cosa significa per te il bosco?



Una gioia che si rinnova di volta in volta, un luogo di benessere e l'espressione della natura selvaggia.

## Quali sono le maggiori sfide per i prossimi anni?



Portare nella natura il maggior numero possibile di persone! Per me personalmente: divulgare in modo efficiente questo messaggio.



# Una comunicazione efficace

## Che cosa intraprendi a tale riguardo?



I protagonisti dell'educazione ambientale attiva nella natura operanti in Romandia devono sentirsi rappresentati dal lavoro basilare svolto da SILVIVA. Esistono diversi canali di comunicazione che desidero attivare in modo efficiente. Tra le altre cose, ciò significa anche prestare ascolto ai nostri partner e prendere in considerazione le loro esigenze.

## Online...

Per SILVIVA, l'era della comunicazione digitale è iniziata nel 2016. Non in modo esplosivo (come alcuni speravano accadesse in occasione del lancio del nuovo sito web il 21 marzo 2016), bensì lentamente e con una crescita costante e «organica» come la chiama Facebook.

Da questa primavera, la pagina Facebook di SILVIVA [www.facebook.com/silviva.ch/](http://www.facebook.com/silviva.ch/) viene aggiornata regolarmente.

Il blog di SILVIVA [www.silviva-it.ch/educazione-ambientale/blog/](http://www.silviva-it.ch/educazione-ambientale/blog/) è stato introdotto lo scorso autunno e contiene articoli in tutte e tre le lingue nazionali. Sul blog pubblichiamo tutto ciò che è troppo dettagliato per essere riassunto in un post di Facebook, ma troppo a breve scadenza per essere integrato nella newsletter ([www.silviva-it.ch/educazione-ambientale/newsletter/](http://www.silviva-it.ch/educazione-ambientale/newsletter/)).

In base alla strategia di comunicazione adottata da SILVIVA, i canali digitali citati devono fornire soprattutto contenuti in merito all'EA(N) e alla pedagogia forestale, rafforzando le rispettive reti. Il concetto dei social media conferisce al tutto una direzione unitaria.

Tutte le attività svolte sui social media sono integrate in un modo o nell'altro sul sito web, che è il perno attorno a cui ruota la comunicazione digitale di SILVIVA.

L'intera comunicazione digitale è rafforzata dal canale Youtube di SILVIVA (p. es. con le interviste ai forestali attivi sul fronte della pedagogia forestale) e dall'account flickr ([www.flickr.com/photos/silviva/](http://www.flickr.com/photos/silviva/)) (dove pubblichiamo ad esempio immagini scattate in occasione di una riunione del team o durante corsi e manifestazioni di varia natura).

## ... e offline

Nella comunicazione con il mondo forestale continuiamo a prediligere i classici mezzi cartacei. La collaborazione con Forestaviva è stata ampliata in modo considerevole e, quale novità, ogni anno vi sono due «pagine SILVIVA» nelle riviste «Wald und Holz» e «La Forêt».

- Waldpädagogik als Betriebszweig (WuH / LaForêt 5.2016)
- Holz und Bildung auf der selben Fläche (WuH / LaForêt 11.2016)
- Quo vadis pedagogia forestale (Forestaviva No. 61, 3.2016)
- SILVIVA in Ticino: cinque domande al suo rappresentante Raffaele Pellegrino, (Forestaviva No. 63, 8.2016)



## Aula scolastica nel verde: quando l'insegnamento nella natura fa scuola

Quest'anno, il nuovo progetto è decollato sul serio. Con Aula scolastica nel verde incentiviamo l'insegnamento all'aria aperta per tutte le materie scolastiche. Adottando svariate misure, desideriamo trasformare in realtà l'insegnamento all'aria aperta per un numero possibilmente elevato di allievi e allieve.

Quest'anno ci siamo concentrati principalmente sul manuale per insegnanti e altri interessati. Il team di autrici - costituito dalle esperte pedagoghe della natura Sarah Wauquiez, Nathalie Barras e Martina Henzi - ha sviluppato i contenuti del manuale in base ai piani di studi della Svizzera tedesca e romanda, presentandoli in modalità bilingue. Con le case editrici hep per la Svizzera tedesca e La Salamandre per la Romandia, possiamo fare affidamento su due editori che dispongono entrambi di una buona rete di contatti. Il libro uscirà nell'aprile 2018.

Nel 2016 abbiamo svolto complessivamente 32 giornate di corso in quattro delle cinque alte scuole pedagogiche della Romandia e in una della Svizzera tedesca; tali corsi contemplavano già numerosi elementi dell'insegnamento all'aria aperta. Abbiamo contattato tutte le alte scuole pedagogiche in Svizzera, al fine di poter offrire in futuro ulteriori corsi di base e d'approfondimento destinati agli insegnanti.

Il primo anno di progetto era dedicato allo sviluppo e alla concettualizzazione. Affinché l'insegnamento all'aria aperta diventi parte integrante dell'attività scolastica quotidiana a lungo termine, abbiamo previsto una fase pilota (2017-2020), durante la quale seguiamo e assistiamo diversi istituti scolastici e i rispettivi team responsabili dell'istituzionalizzazione dell'insegnamento all'aria aperta presso la propria scuola. Coinvolgiamo anche l'ambiente scolastico, al fine di promuoverne il livello di accettazione e di praticabilità.

Il WWF Svizzera è il nostro principale partner di comunicazione e ci sostiene nella misura delle sue possibilità, mentre la fondazione Mercator Svizzera promuove il progetto per oltre cinque anni. Inoltre, possiamo fare affidamento anche su considerevoli contributi versati da altre organizzazioni promotrici. Prevediamo di concludere il progetto nel dicembre 2020.



## Impegno trilingue in tutte le regioni della Svizzera

Un tassello importante del nostro lavoro è rappresentato dal nostro impegno a livello nazionale, un compito di cui non sempre si realizza pienamente l'onere.

Così ad esempio, su grande richiesta, abbiamo svolto l'annuale giornata di perfezionamento a Frinwillier nella regione del Parc Chasseral; il set d'attività «Capire il bosco» è stato lanciato nelle tre lingue nazionali, la nuova edizione del longseller «Naturerlebnis Wald» viene tradotta in italiano e presto anche in francese. Finalmente anche la nostra strategia SILVIVA è consultabile nelle tre lingue nazionali e va da sé che anche il nuovo sito internet è gestito in i / f / d.

Tuttavia, non facciamo mere traduzioni, bensì cerchiamo di adeguare i testi ai differenti sviluppi, interessi e mentalità riscontrati nelle varie regioni linguistiche: la nostra newsletter, edita in tre diverse varianti, rappresenta un ottimo esempio di questo tipo di approccio. Inoltre, con l'impegno di Muriel Pilot e Anne-Catherine Grandchamp abbiamo incrementato in modo mirato le competenze interne nell'ambito dell'informazione, della comunicazione e della FSEA in Romandia. Un tandem perfettamente funzionante composto da Marco Marcozzi (Consiglio di Fondazione) e Raffaele Pellegrino (responsabile di progetto per la Svizzera italiana) provvede invece a infondere nuova linfa nell'EAN a sud delle Alpi.





# I nostri principi e i nostri valori

## SILVIVA comunica con valore aggiunto, in modo interattivo e integrato

Le nostre ambizioni vanno oltre il consueto “bla bla bla” spesso praticato nella comunicazione: mettiamo in pratica ciò in cui crediamo. Detto altrimenti, lasciamo che a parlare siano le nostre azioni e i nostri valori. Questi costituiscono le fondamenta per agire in modo sostenibile e presso SILVIVA rappresentano anche la base per una comunicazione altrettanto sostenibile.

Affinché possiamo comunicare in sintonia con i nostri valori e oltre, nel 2016 il team di SILVIVA ha analizzato ancora una volta in modo critico e dettagliato i propri valori, riflettendo su come

mostrarli nel migliore dei modi attraverso le nostre azioni. Il risultato è un flyer di presentazione dei nostri valori, uno stand e dieci attività che si possono impiegare e combinare a seconda delle necessità. Tutti i dettagli al riguardo sono consultabili sul nostro sito web [www.silviva-it.ch/be](http://www.silviva-it.ch/be)

Lo stand, utilizzabile in modo flessibile, è stato testato con successo a fine agosto in occasione dell'anniversario dei 20 anni della Cooperativa per la pedagogia nella natura Feuervogel. Una parte dello stand può essere impiegata anche all'interno.

Manteniamo le nostre promesse. Come valutate la nostra comunicazione e i nostri valori? La vostra opinione ci interessa: p. es. tramite [www.silviva-it.ch/be](http://www.silviva-it.ch/be)



**Il nostro impegno**

SILVIVA promuove una discussione globale circa la relazione dell'uomo con le sue basi vitali naturali, in particolare con il bosco, tenendo in considerazione gli aspetti ecologici, sociali, culturali ed economici. SILVIVA desidera aiutare gli uomini a gestire in modo sostenibile le proprie risorse e quelle altrui.

**Ecco come lavoriamo**

SILVIVA si avvale di metodi specifici - indirizzati ai vari gruppi d'età e di destinatari - dell'esperienza attiva nella natura nonché dell'approccio creativo con la natura per consolidare lo stesso rapporto con la natura, le conoscenze ambientali e le relazioni a livello sistemico. Nei processi di apprendimento SILVIVA sfrutta tutti i livelli di percezione sensoriale e lavora con mezzi semplici che si trovano laddove vengono impiegati, ossia in natura. I destinatari partecipano attivamente alle esperienze didattiche.

**«Train the Trainers»**

SILVIVA offre corsi di formazione e formazione continua in educazione ambientale attiva nella natura e basata sull'esperienza a gruppi di «moltiplicatori» che nel loro ambito dispongono di un ampio raggio d'azione. Offerte didattiche sostenibili: SILVIVA sviluppa, promuove e propone offerte didattiche efficienti in cui vengono applicati e vissuti comportamenti sostenibili.

[www.silviva-it.ch](http://www.silviva-it.ch)

Imparare con la natura





## Intervista a Julia Niebergall

Amministrazione e contabilità

Lavori presso SILVIVA ormai da oltre sei mesi. Quali sono i tuoi compiti?

”

Oltre ai compiti richiesti dalla quotidiana amministrazione come rispondere alle chiamate telefoniche e ai messaggi e-mail, fornire informazioni nonché gestire la contabilità, sono in prima linea responsabile dell'amministrazione dei corsi del CAS, del modulo FSEA e dei corsi di formazione continua, in stretta collaborazione con le/i responsabili di progetto. Fanno parte dei miei compiti anche l'aggiornamento e la gestione della banca dati, il costante sviluppo di tutti i processi amministrativi, l'applicazione e l'ulteriore sviluppo degli strumenti di comunicazione e informazione. Inoltre, resto volentieri a disposizione delle mie colleghe e dei miei colleghi, qualora necessitassero di assistenza nell'ambito dei loro progetti.

Qual è la tua impressione della fondazione?

”

Percepisco la fondazione come un contenitore che accoglie persone, le quali con grande entusiasmo e passione si dedicano all'educazione ambientale attiva nella natura. Regna un ambiente di lavoro oltremodo piacevole, tutti remano nella medesima direzione e si rispettano reciprocamente. Grazie alle dimensioni contenute della fondazione, gli iter decisionali sono brevi e snelli e ciò comporta un elevato livello di flessibilità. Tutte cose che stimo molto!

Cosa ti piace particolarmente del tuo lavoro?

”

Vedo la mia postazione come un centro operativo di intersezione, dove di conseguenza si creano relazioni allo scopo di facilitare il lavoro a tutti gli interessati. Sono lieta di collaborare con differenti specialisti sia interni che esterni: ciò rende variegato il mio lavoro quotidiano.

E qual è la tua relazione con il bosco?

”

In pratica sono cresciuta nel bosco del Giura, nei pressi di Ginevra. Il bosco continua ad arricchire la mia vita quotidiana: durante una passeggiata con il cane oppure in occasione di escursioni più lunghe. Il bosco è un luogo dove posso sempre rilassarmi, sia fisicamente che mentalmente.



# Collaborazione. Conoscenze. Costante sviluppo.

## **Mettere in evidenza le competenze**

In qualità di organizzazione EAN attiva su tutto il territorio nazionale, la quale si impegna a mantenersi aggiornata anche a livello internazionale, abbiamo incentivato e forgiato in modo considerevole un processo di posizionamento e di visione della Conferenza specializzata sull'educazione ambientale in collaborazione con PUSCH. Siamo dell'opinione che l'educazione ambientale stia perdendo sempre più visibilità e in flusso, e questo in un momento in cui ne avremmo più che mai bisogno. Confidiamo nel fatto di poter avviare a tale problema unendo le forze di tutti gli attori attivi nel ramo dell'EA in Svizzera.

## **Pubblicazioni innovative**

I nostri nuovi prodotti, ossia il set d'attività «Capire il bosco» e la 3a edizione di «Naturerlebnis Wald» (in lingua tedesca) sono stati accolti molto bene da differenti gruppi di destinatari. In tale contesto abbiamo previsto da un lato nuovi set di schede riguardanti la tematica della consapevolezza nell'EAN (quale esito della giornata di perfezionamento) e dall'altro la traduzione del libro in italiano e in francese.

## **Maggiore efficacia nell'educazione ambientale per gli adulti**

Nel progetto che coinvolge più organizzazioni «Maggiore efficacia nella formazione per adulti in

ambito ambientale e della sostenibilità» SILVIVA ha avuto modo di analizzare e ottimizzare i corsi «Grundlagen der forstlichen Waldpädagogik» e «Cours de base 1: Animation et méthodes en éducation à l'environnement par la nature».

L'applicazione coerente di modelli d'efficacia e lo scambio con altri responsabili di corso e specialisti della formazione per adulti hanno ulteriormente incrementato l'efficacia dei due corsi, fornendo spunti anche per altri corsi.

## **Appuntamenti internazionali**

In qualità di membro del UN-ECE/FAO FCN-Subgroup «Forest Pedagogics» SILVIVA è una delle 15 organizzazioni in Europa con mandato statale, impegnate a conferire alla pedagogia forestale e della natura una migliore posizione. In tale contesto, nel febbraio 2016 abbiamo dato il benvenuto a 15 membri del sottogruppo a Zurigo, in occasione di un convegno svoltosi con la massima efficienza e che ha riscosso molto successo. In particolare, ha suscitato entusiasmo il programma collaterale che comprendeva una visita guidata al progetto d'abitazione cooperativa Kalkbreite nonché una gita all'allevamento di capre urbane a Oerlikon, il tutto arricchito con dettagli di storia locale.

Lo strumento per lo sviluppo della qualità di SILVIVA si trova attualmente in una fase di verifica presso circa 15 organizzazioni in Germania, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia con



l'obiettivo di disporre successivamente di uno strumento aggiornato per il miglioramento della qualità dell'EAN.

La collaborazione internazionale è stata rafforzata anche su altri fronti. Ecco alcuni punti salienti: un'escursione di due giorni\* presso la «Haus des Waldes» (casa del bosco) a Stoccarda e svariati incontri individuali con Berthold Reichle, direttore della suddetta struttura; uno «job-shadowing» di due settimane in cui i due direttori Jen e Mark McKenna del progetto «Down to Earth» in Galles hanno visitato SILVIVA; la partecipazione di Lea Menzi e Rolf Jucker all'11° congresso annuale della European Forest Pedagogy a Biri, in Norvegia\* (incluso il workshop in merito al set d'attività «Capire il bosco»).

## **Il nostro know-how è richiesto: contributi specialistici e perizie**

Le perizie dimostrano quanto ampie e variegato siano le competenze di SILVIVA richieste dai committenti esterni: dall'assistenza e gestione di lavori di seminario alle tesi di diploma bachelor e master fino agli input di esperti a congressi nazionali e internazionali (SwiSE, 5.3 a Kreuzlingen, 2° forum di San Gallo per la pedagogia forestale infantile, 27.8.2016, «Traces of Life – Conference on education for sustainability», Budapest, 18-19.9.2016, WWF 31.10.2016), contributi per le perizie nazionali in merito a «Analisi di prestazioni del bosco», articoli in riviste specializzate regionali e nazionali (articolo per la rivista scolastica grigionese, aprile 2016: «Natur macht Schule - draussen lernen macht Sinn»: un articolo che tocca le basi inerenti alla pedagogia nella natura. Articolo in ampuls, 2.2016, p. 9: «Gewusst wie: Waldfunktionen anschaulich vermitteln»),

consulenze presso scuole fino alle perizie per grandi progetti di portata internazionale e peer review per articoli scientifici in riviste internazionali.

## **La nostra newsletter: una lettura piacevole e variegata**

La newsletter è redatta stagionalmente, in tre versioni diverse, una per ogni regione linguistica e può contare su un assiduo pubblico di lettori e lettrici in costante crescita. Nel corso dell'anno il numero di abbonati è aumentato di oltre il 15% e la newsletter raggiunge regolarmente un livello di lettura e di apertura dei link compreso tra il 55% e l'80%, rispettivamente tra il 35% e il 60%.

## **Qualità dell'organizzazione**

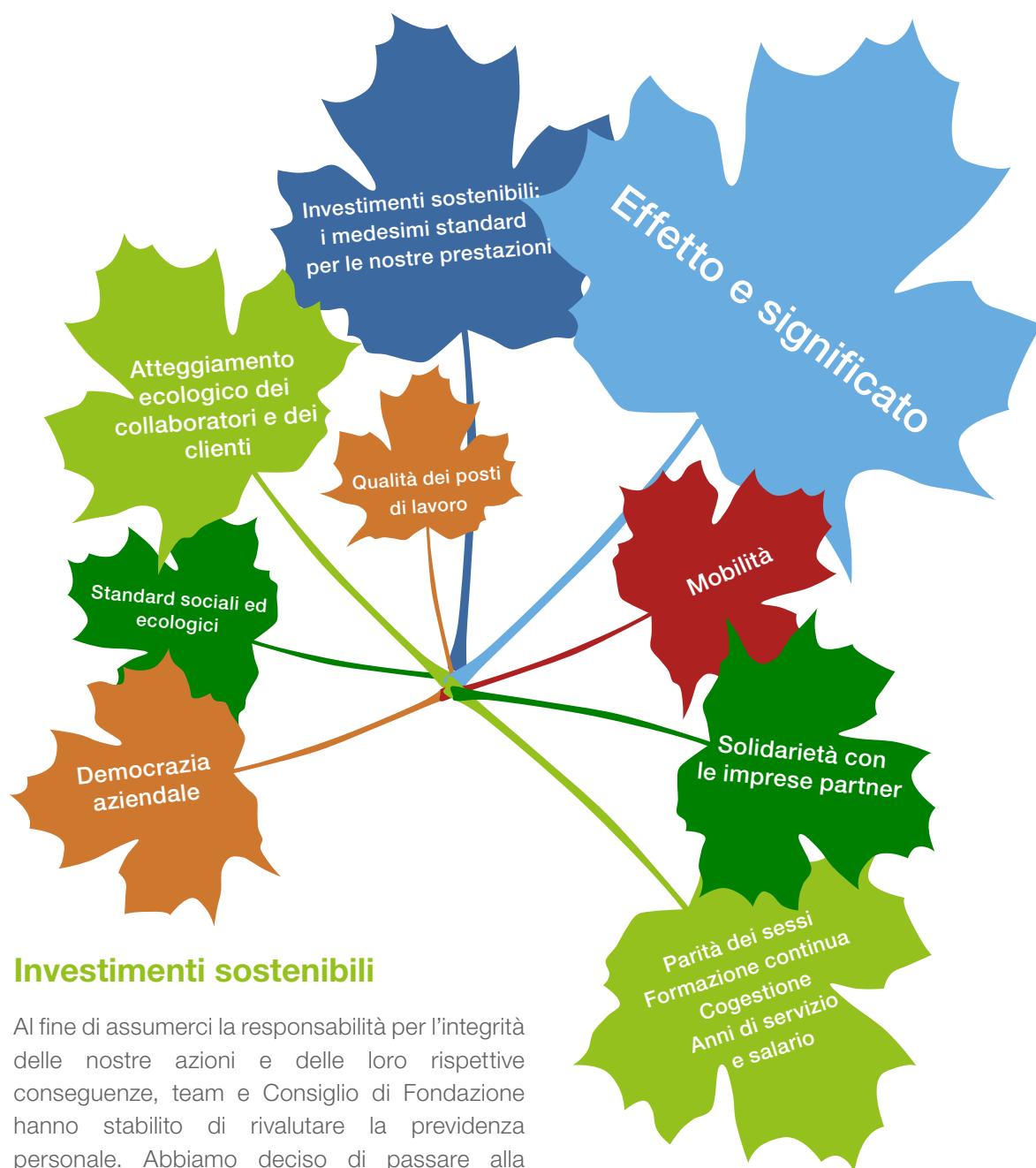
A metà agosto si è svolto l'annuale audit intermedio EduQua. La qualità è stata confermata a SILVIVA che si sottoporrà a una nuova verifica in occasione di un audit di ri-certificazione previsto a metà agosto 2017.

Durante lo scorso biennio abbiamo rielaborato e descritto diversi processi di rilievo per la qualità. Nel 2016 le descrizioni dei processi sono state registrate nello strumento di gestione «asana», permettendo al team di collaborare in maniera trasparente e indipendentemente dal luogo di lavoro.

\* La mobilità internazionale dei collaboratori di SILVIVA è sostenuta dalla Fondazione ch (dal 2017 movetia).



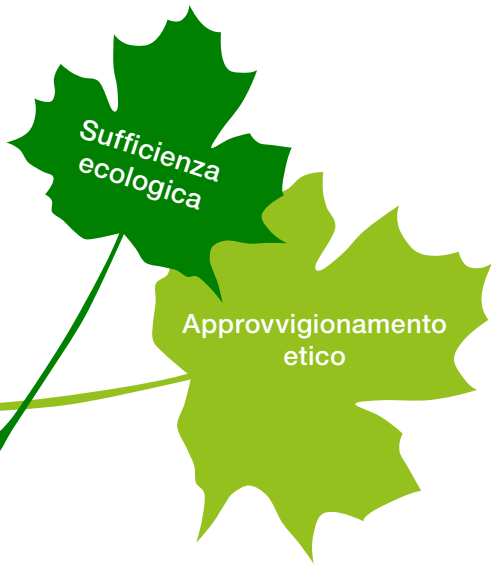
# Bene comune, valore aggiunto per tutti



## Investimenti sostenibili

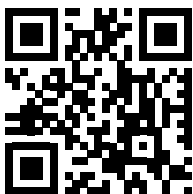
Al fine di assumerci la responsabilità per l'integrità delle nostre azioni e delle loro rispettive conseguenze, team e Consiglio di Fondazione hanno stabilito di rivalutare la previdenza personale. Abbiamo deciso di passare alla Fondazione Abendrot per il 1° gennaio 2017. Assegniamo la massima importanza al fatto che i considerevoli mezzi finanziari depositati sui conti di previdenza vengano investiti nel rispetto di severi criteri sociali, etici ed ecologici. Non vogliamo impegnarci professionalmente nella promozione della sostenibilità e al contempo annullare tale sforzo attraverso un investimento del nostro capitale previdenziale non conforme ai nostri principi.





## Effetto e significato: la nostra strategia

Nel 2016 abbiamo rielaborato la nostra strategia. Rappresenta la base di quanto desideriamo raggiungere e di come ci comportiamo strada facendo ([www.silviva-it.ch/chi-siamo/la-nostra-strategia/](http://www.silviva-it.ch/chi-siamo/la-nostra-strategia/)). Nelle discussioni siamo sempre tornati ai valori fondamentali: un elenco di belle parole non è sufficiente in tal caso, desideriamo dare vita a questi concetti, integrandoli nelle nostre attività professionali quotidiane. Affinché ciò sia possibile, le definizioni e la loro applicazione devono essere coerenti ma al contempo dimostrarsi flessibili. Lo interpretiamo come un processo aperto che mostriamo anche all'esterno. Alla pagina [www.silviva-it.ch/chi-siamo/il-nostro-impegno/](http://www.silviva-it.ch/chi-siamo/il-nostro-impegno/) trovate i nostri principi e i nostri valori corredati con attività che li concretizzano.



## Collaborazione sostenibile

In un mondo dove l'avidità e la mancanza di rispetto in ambito politico ed economico hanno raggiunto livelli inimmaginabili 20 anni fa, risulta fondamentale introdurre prassi contraddistinte da una maggiore sostenibilità. SILVIVA si è posta questo obiettivo sia nella strategia che nell'orientamento ai valori. Tentiamo di applicarlo internamente adottando una gerarchia piatta e conferendo ai collaboratori ampie facoltà co-decisionali e di strutturazione del destino della fondazione, passando dai prodotti al salario, fino al cambio della cassa pensione. Ciò si percepisce dal fatto che abbiamo abbandonato il tradizionale organigramma gerarchico a favore di un modello circolare che illustra molto meglio il nostro effettivo modo di lavorare e di interagire. Questo si riflette anche esternamente, nella nostra scelta sempre più consapevole e mirata di collaborare con organizzazioni che con le loro azioni e la loro impostazione dei valori desiderano favorire il passaggio a un futuro più sostenibile.



# Conto annuale e bilancio

## Bilancio (CHF)

<b>Attivo</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Liquidità	277'243	2'709
Crediti	8'715	157'059
Approvvigionamenti	10'843	3'736
Ratei attivi	23'380	16'475
Beni patrimoniali	38'156	36'073
<b>Totale</b>	<b>358'338</b>	<b>216'052</b>

<b>Passivo</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Creditori	37'642	112'054
Ratei passivi	21'805	17'421
Capitale di terzi	100'000	0
Fondo Mondo forestale	59'795	0
Fondo Aula scolastica nel verde	36'320	0
Capitale della fondazione	86'577	124'104
Risultato annuo	16'199	-37'527
<b>Totale</b>	<b>358'338</b>	<b>216'052</b>

## Risultati economici (CHF)

<b>Ricavi</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Mandati di prestazione (Confederazione, cantoni, terzi)	655'552	570'972
Ricerca di fondi (Fondazioni)	301'669	28'500
Manifestazioni e vendite	427'937	415'755
Donazioni da privati	3'723	0
Riporto dei progetti dell'anno precedente	0	117'750
<b>Totale</b>	<b>1'388'880</b>	<b>1'132'977</b>

<b>Costi</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Personale	767'603	767'545
Spese d'esercizio	136'890	157'238
Versamenti in fondi di progetti	96'115	0
Manifestazioni e congressi	372'073	245'721
<b>Totale</b>	<b>1'372'681</b>	<b>1'170'504</b>
<b>Risultato annuo</b>	<b>16'199</b>	<b>-37'527</b>

## Sostegno

**I nostri partner finanziatori** Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – Divisione foreste e sezione formazione; Uffici forestali cantonali GL, VS, BE; Fondazione Albert Koechlin, Banca Alternativa Svizzera SA, Fondazione Bristol, Fondazione ch, Energie 360°, Fondazione Ernst Göhner, Salvia Foundation, Aiuto Svizzero alla Montagna, Spendenstiftung Bank Vontobel, Fondazione Sophie e Karl Binding, Fondazione Mercator Svizzera, Fondazione «Prospettive» di Swiss Life, Fondazione Teamco, WWF Svizzera.

## Contatti: incarichi e partenariati

**I nostri partner in ambito di formazione** Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW), Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève (hepia), WWF Svizzera, Drudel 11 **I nostri contatti e partner in ambito forestale** Codoc, QSK-Wald (OML Forestale), Arbeitsgemeinschaft für den Wald (AfW), BoscoSvizzero, Società forestale Svizzera **Partner per la formazione forestale** Centro per la formazione forestale di Lyss, Centro per la formazione forestale di Maienfeld, Scuola universitaria delle scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL di Berna, Centre de formation professionnelle forestière Mont-sur-Lausanne, Fortbildung Wald und Landschaft (FOWALA), Management foresta e paesaggio presso il politecnico federale di Zurigo, Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) **Presso i cantoni** Uffici forestali cantonali, Conferenza degli ispettori forestali cantonali (CIC) ampliata **Caccia** Conferenza dei servizi della caccia e della pesca (CCP) **I nostri contatti e partner nell'ambito dell'educazione ambientale (attiva nella natura), ESS e pedagogia** Bildungskolalition NGO, Laboratorio bosco di montagna, éducation21, Fachkonferenz Umweltbildung (FUB), Associazione professionale per l'educazione e la scoperta nella natura ERBINAT, Freier Pädagogischer Arbeitskreis (fpa), Cooperativa per la pedagogia nella natura Feuervogel, GLOBE Svizzera, IG Spielgruppen Bildung, naturama Argovia, Naturschule – GrünStadtZürich, sanu – future learning, service umwelt (sesu), Umweltschulen – Lernen und Handeln, Verein Naturzentren der Schweiz, Waldkinder St. Gallen, Wakonda **Educazione ambientale presso organizzazioni ecologiche e di tutela della natura** WWF, Pro Natura, PUSCH, SVS/Birdlife Svizzera, Greenpeace **Reti regionali** Groupe de coordination sensibilisation nature Genève, Gruppo di Educazione Ambientale della Svizzera Italiana (GEASI), IGU Interessengemeinschaft Umweltbildung, Naturforum Baselland, Parc naturel régional Chasseral, Parc naturel régional Jura vaudois **Internazionale** European Forestpedagogy Network, Haus des Waldes (Stuttgart), Down to Earth Project (Wales), Hungarian Institute for Educational Research and Development (Budapest).

## Sponsor

Agro-Technik Stuber nonché altri sponsor anonimi



## Il team di SILVIVA

### Consiglio di Fondazione

Cornelia Gut, presidente  
François Fahrni  
Ladina Gapp  
Marlies Hartmann

Marco Marcozzi  
Sarah Niedermann  
Bruno Scheidegger  
Kaspar Zürcher

### Formatori/tri del CAS

Jürg Born  
Erich Gyr  
Julia Hofstetter  
Veronica Ineichen

Melanie Iqbal  
Marlis Labudde-Dimmler  
Gloria Locatelli  
Rolf Lüscher

Hans-Ueli Millius  
Anja Paquet  
Nicole Schwery  
Klio Timoteo  
Sarah Wauquiez

### Collaboratori



Anne-Catherine  
Grandchamp



Rahel  
Wöhrle



Raffaele  
Pellegrino



Julia  
Niebergall



Lea  
Menzi



Alice  
Johnson



Sabine  
Muster



Muriel  
Morand Pilot



Helene  
Sironi



Andreas  
Koenig



Christian  
Stocker



Rolf  
Jucker